aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0285046
del 15/06/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

*Allegati:***/**
Fascicolo: **2021/13.13.1.0.0/54-5**

Al Settore Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Oggetto: **S1090** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di completamento e riqualificazione paesaggistico strutturale del percorso cicolo-pedonale sul mare.

Proponente: Comune di Cipressa

Contributo istruttorio.

In riferimento alla nota Prot-2026-228710 del 12/05/2026, con la quale il Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile ha richiesto il contributo istruttorio di competenza, relativo all'intervento di cui all'oggetto, si specifica quanto segue.

Premessa

Con precedente nota Prot-2026-0187869 del 17/04/2026 era stato chiesto di integrare la documentazione in riferimento ai seguenti aspetti, necessari per l'espressione del contributo istruttorio di competenza:

- la descrizione accurata delle opere a mare previste e i relativi dimensionamenti di stabilità al moto ondoso incidente;
- la compilazione del "format proponente per screening di incidenza", finalizzato alla Valutazione di Incidenza – fase di screening sulla Zona Speciale di Conservazione con codice IT 1315971 "Fondali Porto Maurizio, S. Lorenzo al Mare, Torre dei Marmi";
- l'integrazione della documentazione progettuale con lo studio tecnico-naturalistico sui fondali marini di maggior dettaglio relativo all'area di intervento promosso dal Comune di Cipressa;
- la predisposizione di uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale;
- un approfondimento descrittivo delle modalità operative relative alla realizzazione di una rampa di discesa verso la battigia, comprensivo dell'indicazione dei mezzi d'opera che si intende utilizzare, della tipologia dei materiali impiegati e dei relativi quantitativi.

Il Comune di Cipressa, rispetto alle integrazioni richieste sopra riportate, ha fornito:

- il documento "Integrazioni acque" a risposta del primo ed ultimo punto delle richieste formulate;
- il Format di screening di incidenza compilato per la Z.S.C. con codice IT1315971 "Fondali Porto Maurizio - San Lorenzo al Mare - Torre dei Marmi" ed il S.I.C. con codice IT1312392 "Tutela del Tursiope Mar Ligure";
- la "Caratterizzazione dei fondali antistanti il comune di Cipressa (Imperia)" eseguita a marzo 2025;
- il "Piano di Monitoraggio Ambientale" (rev. Maggio 2026);

<u>Descrizione progettuale</u>

Il progetto prevede la messa in sicurezza del tratto di costa coinvolto dal crollo del vecchio muro di sostegno a mare dell'ex ferrovia - zona ex camping Gibertini, mediante l'intervento di ripristino del versante con la contestuale realizzazione di una rampa di discesa a mare protetta da una scogliera aderente in massi naturali.

Direzione Generale Ambiente - Via Fieschi 17 - Genova
Responsabile del procedimento: Ing. Arianna Venturino
tel. 010/548 4296 - E-mail: arianna.venturino@regione.liguria.it



L'ingombro della rampa di accesso alla battigia viene in parte recuperato con un arretramento del paramento del tratto di muro, oggetto di ripristino; viene mantenuta solo la parte di scogliera, leggermente avanzata rispetto al filo esterno del paramento del muro frangiflutti esistente, che viene raccordata lateralmente a protezione delle fondazioni del restante muro.
La quota della sommità della scogliera è prevista a 4,60 m circa sul livello del mare.
Le attività di cantiere previste sono suddivise come segue:
- realizzazione della messa in sicurezza del versante con creazione del piano di lavoro a terra per la macchina operatrice di infissione dei micropali, a fondazione del cordolo di base del nuovo muro di sostegno;
- realizzazione del cordolo di fondazione e inserimento della fila superiore di ancoraggi sulla pista a terra;
- scavo di parte del terreno antistante il cordolo per realizzare il nuovo piano di lavoro per il completamento del cordolo in c.a. dei micropali;
- definizione della rampa per l'accesso al piano di posa della scogliera a protezione e suo completamento con contestuale rimozione del materiale franato, la rampa sarà realizzata con massi di III categoria fino alla quota di 7 metri s.l.m.m.;
- completamento del muro di sostegno ricostruito secondo le forme originali e contestuale ricollocazione del materiale franato.

Nella relazione integrativa vengono indicati in termini quantitativi i materiali previsti che consistono in:

- la provvista e posa in opera di massi naturali di prima categoria, da 51 a 1000 kg, posti in opera via terra, pesati su autocarro per una quantità presunta pari a 100 t.;
- la provvista e posa in opera di massi naturali di seconda categoria, da 1001 a 3000 kg, posti in opera via terra, pesati su autocarro per una quantità presunta pari a 150 t.;
- la provvista e posa in opera di massi naturali di terza categoria, da 3001 a 7000 kg, provenienti direttamente da cave liguri, posti in opera via terra, pesati su autocarro, necessari per garantire un corretto piede di appoggio, per una quantità presunta pari a circa 600 t.;
- il salpamento, la movimentazione ed il ricollocamento di massi naturali in posto, nel raggio d'azione del mezzo escavatore, per una loro corretta ricollocazione al piede per complessivi circa 1800t.;
- la realizzazione di 86 micropali (disposti in 2 file 43+43) aventi diametro esterno pari a 168.3mm, spessore 8mm e Lunghezza 6m (p=31.6Kg/m);
- la realizzazione di 30 ancoraggi in barra tipo Dywidag (su 2 file 15+15) con dimaetro Ø32 - p=6.31Kg/m;
- il getto di ~100 mc di calcestruzzo per il cordolo di fondazione dell'opera, comprensivo di taglione di protezione ospitante una fila di ancoraggi;
- la realizzazione di ~270 mc di muratura in pietra e cemento, in continuità con quella esistente, per il definitivo ripristino del consolidamento del versante.

Aspetti idraulico marittimi e di idoneità tecnica

Nello studio di impatto ambientale e nel documento integrativo fornito ("integrazioni acque.pdf") sono riportate le verifiche di stabilità della nuova scogliera al moto ondoso incidente e i calcoli della risalita dell'onda su di essa.
Nello stato di progetto, con la berma al piede del muro, viene ottenuto un livello di risalita al 2% pari a 6.34 m. I massi previsti di III categoria (peso compreso pari a 6.7 t) sono stati verificati con la formula di Hudson per valori di altezza d'onda pari a 2.3 metri, su una profondità media antistante l'opera di 3.0m.

Aspetti naturalistico ambientali

Con particolare riferimento all'Atlante degli Habitat marini (ed. 2020) le opere a progetto insistono su fondali caratterizzati da popolamenti algali fotofili infralitorali di substrato duro.
Dal punto di vista ambientale il proponente ha condotto in data 6 marzo 2025 un rilievo bio-naturalistico finalizzato a valutare la compatibilità dell'intervento con gli habitat marini (Elaborato "Caratterizzazione dei fondali antistanti il Comune di Cipressa (Imperia)"), mediante l'esecuzione di osservazioni in immersione da parte di biologi marini effettuate lungo 3 transetti perpendicolari alla costa, le cui coordinate sono specificate nell'elaborato sopra richiamato.
In particolare:

- il transetto T1 è stato eseguito in corrispondenza della prateria di *Posidonia oceanica* ricadente all'interno della Z.S.C. "Fondali Porto Maurizio - San Lorenzo al Mare - Torre dei Marmi", ubicata a una distanza superiore a 500 metri dall'area di intervento;
- il transetto T2 è stato realizzato in corrispondenza delle formazioni superficiali di *Posidonia oceanica* esterne al perimetro del sito Natura 2000, localizzate a ponente dell'area di lavoro, a una distanza di circa 200 metri dalla stessa;
- il transetto T3 è stato eseguito a levante dell'area di intervento, in corrispondenza di formazioni di *Cymodocea nodosa* e *Posidonia oceanica*, anch'esse esterne al sito Natura 2000 e poste a una distanza analoga a quella rilevata per il transetto T2.

L'indagine ha confermato la presenza di *Posidonia oceanica* e di *Cymodocea nodosa*, in sostanziale accordo con quanto riportato nella cartografia dell'Atlante degli Habitat marini.
Tuttavia, sono emersi alcuni elementi di dettaglio rispetto alle informazioni cartografiche disponibili. In particolare, la prateria di *Posidonia oceanica,* compressa nella ZSC, prospiciente l'area di intervento è risultata maggiormente estesa verso profondità superiori rispetto a quanto indicato nella cartografia di riferimento, come evidenziato dal transetto T1.
Per quanto concerne il prato di *Cymodocea nodosa*, la sua presenza non è stata riscontrata nel transetto T2, mentre nel transetto T3 la specie è stata rilevata esclusivamente sotto forma di pochi ciuffi isolati. Le formazioni più superficiali di *Posidonia oceanica* sono state invece osservate su substrato roccioso a profondità pari a circa 2 metri nel settore di ponente e a circa 4 metri nel settore di levante.

Monitoraggio (elaborato "*Piano di Monitoraggio Ambientale Maggio 2026*")

È stato presentato un piano di monitoraggio naturalistico, per la determinazione degli effetti delle nuove opere sulle biocenosi, che prevede a distanza di un anno dalla realizzazione dell'intervento, l'esecuzione delle indagini naturalistiche in analogia con le metodologie utilizzate durante la fase ante-operam e lungo gli stessi transetti T1-T2-T3.

Valutazione di incidenza

Lo Scrivente ha valutato le caratteristiche del progetto sulla base del Format proponente per screening di incidenza (Livello I di Screening) compilato per la Z.S.C. con codice IT1315971 "Fondali Porto Maurizio - San Lorenzo al Mare - Torre dei Marmi" ed il S.I.C. con codice IT1312392 "Tutela del Tursiope Mar Ligure" (entrambi localizzati a distanze superiori a 500 metri dall'area intervento), dalla cui analisi emergono le seguenti considerazioni.

Per quanto concerne l'intervento di ripristino del versante con la contestuale realizzazione di una rampa di discesa a mare protetta da una scogliera aderente in massi naturali, dall'esame della documentazione progettuale e degli elaborati integrativi acquisiti, si ritiene che gli elementi di seguito richiamati consentano

di escludere, con ragionevole certezza, il verificarsi di incidenze significative negative sugli habitat e sulle specie tutelate dalla ZSC IT1315971 “Fondali Porto Maurizio - San Lorenzo al Mare - Torre dei Marmi” e dal sito IT1312392 “Tutela del Tursiops truncatus del Mar Ligure”:

- sotto il profilo della torbidità, gli incrementi attesi risultano contenuti, localizzati e temporanei, in quanto riconducibili alle sole fasi di rimozione del materiale scivolato a mare dal versante e alla posa dei massi per la realizzazione della scogliera di protezione dello stesso. Il materiale oggetto di movimentazione, che dall’esame della documentazione, appare costituito prevalentemente da materiale litoide di piccola e media pezzatura. In aggiunta durante la fase di cantiere, è prevista preliminarmente la realizzazione di un’opera di sostegno del materiale franato, finalizzata a ripristinare la stabilità del piede della scarpata e la rimozione graduale del materiale litoide presente alla base e contestuale ricollocazione (lavorando da terra) a monte della nuova struttura di contenimento. La contestuale esecuzione della nuova scogliera di base a protezione dal moto ondoso assicura il mantenimento delle condizioni di stabilità del tratto costiero anche durante le fasi di lavorazione. Si ritiene pertanto che l’intervento, per le caratteristiche del materiale, per le modalità operative previste e per la distanza degli habitat di pregio, non determini significativi fenomeni di dispersione di frazioni fini o un apprezzabile e persistente intorbidimento della colonna d’acqua;
- la previsione del monitoraggio naturalistico;
- relativamente alle emissioni sonore, si evidenzia che il rumore generato dalle operazioni di rimozione del materiale scavato e la posa dei massi per la realizzazione della scogliera è riconducibile all’ordinario rumore temporaneo di cantiere, in quanto derivante esclusivamente dalle operazioni di movimentazione, sollevamento, traslazione e rilascio del materiale litoide, peraltro condotto con l’impiego di mezzi terrestri. Per quanto riguarda l’intervento di realizzazione dei micropali previsti a fondazione del cordolo di base del nuovo muro di sostegno del piede del versante, dalla documentazione a disposizione appare condotto mediante perforazione del terreno; considerato che: l’intervento risulta localizzato in ambiente terrestre, sopraelevato rispetto al livello medio mare; il SIC del Tursiope si trova ad una distanza superiore a 500 metri; vengono previsti mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l’impatto acustico e modalità operative che prevedono un rumore non impulsivo si ritiene non sussista un’incidenza significativa sugli obiettivi di conservazione di quest’ultimo;

Alla luce di quanto sopra si ritiene che sia possibile escludere il verificarsi di interferenze significative negative generate dagli interventi in progetto sugli habitat e sulle specie tutelate dalla ZSC con codice IT1315971 “Fondali Porto Maurizio, S. Lorenzo al Mare, Torre dei Marmi” e dal SIC con codice IT1312392 “Tutela del Tursiope Mar Ligure”. Si esprime, pertanto, una valutazione di incidenza – fase di screening - positiva.

Conclusioni

Per quanto di competenza relativamente al progetto di cui all’oggetto non si rilevano criticità a carico delle acque e degli habitat marini presenti e si esprime parere positivo di valutazione di incidenza – fase di screening - sulla ZSC con codice IT1315971 “Fondali Porto Maurizio, S. Lorenzo al Mare, Torre dei Marmi” e sul SIC con codice IT1312392 “Tutela del Tursiope Mar Ligure”, fermo restando il rispetto della seguente prescrizione:

- vengano attuati i monitoraggi naturalistici, come indicati negli elaborati “*Piano di Monitoraggio Ambientale”* (Maggio 2026), i cui esiti dovranno essere trasmessi al Settore ecosistema costiero e Acque di Regione Liguria, al termine della realizzazione delle opere e successivamente a distanza di un anno.

Si specifica infine che in sede di conferenza di servizi verranno rilasciati il parere di idoneità tecnica delle opere di cui all’art.12 del Regolamento del Codice della navigazione marittima e l’autorizzazione ambientale ai sensi dell’art. 109 del D.lgs. 152/06 per l’immersione in mare dei materiali.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

AVER/aver

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 15-06-2026 14:47:43
Certificato valido dal 03-06-2026 al 03-06-2029

Direzione Generale Ambiente - Via Fieschi 17 - Genova
Responsabile del procedimento: Ing. Arianna Venturino
tel. 010/548 4296 - E-mail: arianna.venturino@regione.liguria.